

## Paternopoli - Tutti i partiti contro il demitismo

martedì 22 febbraio 2011

Al grido di popolo: "Liberiamo Paternopoli dal demitismo", PD, PDL, IDV, Sinistra diffusa e l'associazione Città Futura trovano l'intesa contro l'UDC e danno vita ad una lista comune per le amministrative di maggio. Ora si attende la scelta del leader tra i sei potenziali candidati a sindaco. Nessuno poteva immaginare fino a pochi giorni fa che, a Paternopoli, forze politiche e associazioni culturali, che sembravano distanti tra loro, si unissero con il chiaro intento di liberare il paese dal demitismo. Il Rubicone è stato ormai attraversato. Infatti, domenica scorsa, in una riunione fiume durata fino a tarda notte, è nata la "Grande alleanza per Paternopoli", che in paese è già stata ribattezzata: "Lo Listone". Partiti, associazioni e movimenti hanno messo da parte le incomprensioni ed hanno deciso di correre insieme per sconfiggere quello che, ad oggi, appare essere l'unico avversario, ovvero l'amministrazione uscente. Il sindaco Duilio Raffaele Barbieri si ricandida ed il suo partito l'Udc, tramite il segretario locale, Giuseppe Tecce, ha deciso di dare vita sostanzialmente a un monocolore demitiano, escludendo a priori qualsiasi dialogo e intesa con gli altri partiti e schieramenti. L'unico accordo siglato, al momento, è quello con il partito finiano, FLI, rappresentato dal geometra Salvatore Cogliano. Politicamente, l'intesa UDC - FLI potrebbe apparire anche come un esperimento di Terzo Polo, una "prova" di quanto si vorrebbe fare in Comuni ben più importanti, come ad esempio Napoli. Ma a Paternopoli, l'adesione di FLI al progetto demitiano viene vista più come un'annessione all'Udc, visto che il coordinatore cittadino di FLI, Salvatore Cogliano è cugino con il sindaco uscente Duilio Raffaele Barbieri. La pregiudiziale posta dall'UDC alle altre forze politiche, e in particolare al PD, ha generato tra la gente l'idea che De Mita consideri i paternesesi suoi sudditi piuttosto che liberi cittadini. Da qui, la volontà dei tanti paternesesi, liberi, forti e coraggiosi di unirsi tutti insieme per sconfiggere il satrapo di Nusco. Così, al termine di una settimana di summit e riunioni che si sono tenute nella sede locale del Pdl, sotto la regia del coordinatore Antonio Morsa, è nata la Grande Alleanza che vede insieme tutto l'arco costituzionale dei partiti locali del paese, ovvero Pd, Pdl, Idv, Sinistra diffusa e l'associazione Città Futura. Quindi, oltre ai partiti c'è l'associazione Città Futura del manager Massimo De Silverio e quella che fa capo all'ex sindaco Felice De Rienzo, il quale ha deciso di farsi da parte per dare spazio al professore Raffaele Natale, da sempre "grande elettore" di De Rienzo. La prossima riunione del "Listone" è programmata per domenica prossima presso la sede dell'IDV dove si parlerà del programma ma, soprattutto, del candidato sindaco. La scelta è tra questi sei nomi: l'avvocato Antonio Rauzzino, il cavaliere Antonio Morsa, il professore Raffaele Natale, la professoressa Annarita Colantuono, il dott. Massimo De Silverio e, infine, l'attuale capogruppo di minoranza Felice Carmine Pescatore. Al momento, la cosa certa è che tutte queste forze politiche saranno insieme per battere il demitismo.



IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte